

## BIBLIOGRAFIA E FONTI NORMATIVE DI RIFERIMENTO

- 1) A.A.V.V. ; Rapporto annuale 2002, INAIL (2003)
- 2) A.A.V.V.; Accordo di sistema per l'avicoltura della provincia di Forlì-Cesena, Linee Guida. Provincia di Forlì-Cesena, (2001).
- 3) A.A.V.V.; Quaderni di Statistica: attività economiche ed agricoltura, Camera di Commercio I.A.A. di Forlì-Cesena. (2001-2002)
- 4) A.A.V.V.; Allevamenti avicoli: dati statistici provinciali del censimento 2000. Provincia di Forlì-Cesena, servizio agricoltura e spazio rurale, (2004).
- 5) D.P.G.R. 3 agosto 1994, art. 5 L.Regionale 45/1989; “Norme riguardanti paesaggio e ambiente, direttive per le aree agricole”.
- 6) A.A.V.V.; Relazione finale sul progetto di georeferenziazione degli insediamenti zootecnici della provincia di Forlì-Cesena, ARPA-Provincia di Forlì-Cesena.
- 7) D.P.R. n° 203 / 1998; Emissioni in atmosfera.
- 8) Delibere Giunta Regione Emilia Romagna n° 960 - 16 giugno 1999 e n° 1164 - 20 febbraio 2002; “Nuovi criteri per il rilascio delle autorizzazioni delle emissioni in atmosfera degli allevamenti avicoli”.
- 9) D.Lgs. n° 152 - 11 maggio 1999- art.38 come modificato dal D.Lgs. n° 258 – 18 agosto 2000; “Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento”.
- 10) D.P.R. n° 1124 del 30 giugno 1965; “Testo Unico delle disposizioni per l'assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali.
- 11) A.A.V.V.; Linee guida per l'applicazione del D.Lgs. 626/1994 “Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro”. II° edizione. Regione Emilia Romagna, Azienda U.S.L. di Ravenna, Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, (1999).
- 12) D.M. 19 aprile 1999; “ Approvazione del codice di buona pratica agricola”.
- 13) D.P.R. n° 547 del 27 aprile 1955; “Norme per la prevenzione degli infortuni”.
- 14) D.P.R. n° 303 del 19 marzo 1956; “Norme generali per l'igiene del lavoro”.
- 15) D.M. 16 febbraio 1982; “Elenco delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi”.
- 16) L. n° 46 del 5 marzo 1990; “Norme per la sicurezza degli impianti”.

- 17) D.Lgs. n° 277 del 15 agosto 1991; “Misure per la protezione dei lavoratori contro i rischi derivanti da esposizione ad agenti chimici fisici e biologici durante il lavoro,(rumore, amianto e piombo)”.
- 18) D.P.R. n° 336 del 13 aprile 1994, “Regolamento recante le nuove tabelle delle malattie professionali nell’industria e nell’agricoltura“.
- 19) D.P.R. n° 459 del 24 luglio 1996; “Direttiva macchine”.
- 20) D.Lgs. n° 626 del 25 novembre 1996; “Attuazione della direttiva 93/68 CEE in materia di marcatura CE del materiale elettrico destinato ad essere utilizzato entro taluni limiti di tensione”.
- 21) Norma Tecnica UNI EN n° 1037 del 30 aprile 1997; “Sicurezza del macchinario: prevenzione dell’avviamento inatteso”.
- 22) D.P.C.M. 14 novembre 1997; “Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore”.
- 23) D.M. 10 marzo 1998; “Criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell’emergenza nei luoghi di lavoro”.
- 24) D.Lgs. n° 532 del 26 novembre 1999; “ Disposizione in materia di lavoro notturno a norma dell’art.17 comma 2 della Legge n° 25 del 5 febbraio 1999”.
- 25) D.Lgs. n° 38 del 23 febbraio 2000; “Disposizioni in materia di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a norma dell’art.55, comma 1 Legge n°144 del 17 maggio 1999.
- 26) A.A.V.V.; TLV per sostanze chimiche ed agenti fisici ed IBE – A.C.G.I.H., supplemento al Giornale degli Igienisti Industriali.29, n°1 gennaio, (2004).
- 27) D.M. 27 aprile 2004; “Elenco delle malattie per le quali è obbligatoria la denuncia ai sensi e per gli effetti dell’art. 139 del Testo Unico approvato con D.P.R. n° 1124-30 giugno 1965 e successive modifiche ed integrazioni”.